



COMUNE DI BELLIZZI
PROVINCIA DI SALERNO
Via Daniele Manin, 23 – 84092 Bellizzi (SA)
C.F. e P.I. 02615970650 – Tel. 0828358011 – Fax 0828355849

- **ORIGINALE** -

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.22 DEL dieci marzo duemilaventi

O G G E T T O : ENTE D'AMBITO SALERNO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI DI CUI ALLA L.R. 14/2016 E S.M.I. - MANIFESTAZIONE DI VOLONTA' DI ADESIONE AL COSTITUENDO "SUB AMBITO DISTRETTUALE" PICENTINI.

L'anno duemilaventi, il giorno dieci del mese di marzo, alle ore 13:30 nei locali della Casa Comunale. La Giunta Comunale, convocata nei modi d'uso, si è riunita sotto la presidenza del sig. VOLPE DOMENICO, Sindaco nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
VOLPE DOMENICO	SINDACO	SI
STRIFEZZA Vitantonio	ASSESSORE	SI
SIANI Fabiana	ASSESSORE	SI
FLORIO Cristina	ASSESSORE	SI
FEREOLI Antonio	ASSESSORE	SI
CAPALDO Antonella	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa CONSOLI ANNALISA

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell' argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Regione Campania, con Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14,

- ha dettato nuove norme per l'organizzazione territoriale e l'esercizio delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, istituendo n. 7 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO);
- all'art. 7, comma 1, lettera c) ha definito l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) come *“la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni relative alla gestione dei rifiuti urbani secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale”*;
- all'art. 23 prevede: *“Per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, il territorio regionale è ripartito in sette Ambiti Territoriali Ottimali (ATO)”*;
- all'art. 7, comma 1, lettera e) ha definito l'Ente d'Ambito (EdA) quale Autorità d'Ambito costituita dai Comuni ricadenti in ciascun ATO per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni amministrative inerenti alla gestione dei rifiuti;
- all'art. 25, comma 2, stabilisce che *“La delibera consiliare di presa d'atto dello Statuto tipo è comunicata alla Regione Campania con nota a firma del Sindaco entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione dello Statuto tipo sul Burc”*;

ATTESO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 311 del 28/06/2016 il territorio regionale è stato ripartito nei seguenti Ambiti Territoriali Ottimali (ATO):

- a) Ambito Territoriale Ottimale Napoli 1;
- b) Ambito Territoriale Ottimale Napoli 2;
- c) Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3;
- d) Ambito Territoriale Ottimale Avellino;
- e) Ambito Territoriale Ottimale Benevento;
- f) Ambito Territoriale Ottimale Caserta
- g) Ambito Territoriale Ottimale Salerno.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, pubblicata sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016, di approvazione dello Statuto tipo dell'EdA (Ente d'Ambito);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 28.7.2016, avente ad oggetto: *“Legge Regionale n. 14 del 26/05/2016 - Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti - Costituzione ambito territoriale ottimale (EdA) - Presa atto degli adempimenti e dello Statuto ai sensi dell'art.25 della L.R. n. 14 del 26/05/2016”*;

VISTO lo Statuto dell'EdA, ed in particolare gli articoli seguenti:

– **Art. 3 – Competenze e Funzioni**

L'Ente d'Ambito, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016, nell'ambito delle competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, svolge le seguenti funzioni:[...];

b) ripartisce, se necessario al perseguimento di economie di scala e di efficienza del servizio, il territorio dell'ATO in SAD;

c) individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006, [...];

– **Art. 4 – Sub Ambiti Distrettuali – SAD**

a. L'ATO può essere articolato in aree omogenee denominate Sub Ambiti Distrettuali (SAD), ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 14/2016, con riferimento ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali, in conformità a criteri e parametri indicati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 2000 commi 1 e 7 del decreto legislativo 152/2006, per consentire una maggiore efficienza della gestione e qualità del servizio all'utenza;

b. I Comuni interessati a costituirsi in SAD, possono fare richiesta motivata indirizzata al Consiglio d'Ambito che in caso di diniego all'autorizzazione, è tenuto a darne adeguata motivazione;

c. Ove si rende necessario e/o opportuno ai fini dell'organizzazione del ciclo, o di suoi segmenti funzionali, l'Ente d'Ambito può stipulare apposite convenzioni ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000 con Comuni singoli e/o partecipanti al SAD.

– **Art. 7 – Consiglio d'Ambito e Presidente –**

Il regolamento di cui al comma 8, disciplina anche le modalità e le procedure per l'istruttoria e l'eventuale autorizzazione, ai Comuni richiedenti, per la costituzione dei SAD da parte del Consiglio d'Ambito. [...].

– **Art. 8 – Competenze del Consiglio d'Ambito –**

Let. d) secondo cui “il Consiglio d'Ambito [...] approva le forme di gestione del servizio nell'ATO e/o nei SAD nei quali lo stesso eventualmente si articola, ivi compreso il subentro nella gestione degli impianti e servizi già espletati dalle società provinciali, garantendo, per profili professionali corrispondenti, la continuità occupazionale del personale addetto e che risulti dipendente alla data di entrata in vigore della presente legge;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 24 della L.R. n. 14/2016, secondo cui “Al fine di consentire in base alle diversità territoriali, una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, ciascun ATO può essere articolato in aree omogenee, denominate Sub Ambiti Distrettuali (SAD), con riferimento ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali, in conformità a criteri e parametri indicati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 200 commi 1 e 2 del decreto legislativo 152/2006”;

CONSIDERATO che

- l'articolazione dell'ATO in SAD è deliberata dagli Enti d'Ambito – Ente di gestione dell'ATO – e che i Comuni possono avanzare all'EdA proposte motivate di delimitazione di SAD;
- qualora l'Ente d'Ambito ritenesse di non poter autorizzare il SAD, è tenuto a fornire le opportune motivazioni tecniche ed oggettive a supporto di tale diniego;
- la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale rappresenta una modalità per un migliore e più efficiente svolgimento dei servizi, in un'ottica di ottimizzazione del ciclo e/o di segmenti funzionali dello stesso;

DATO ATTO che le Amministrazioni comunali all'uopo interessate si sono più volte confrontate sul tema attraverso i propri rappresentanti, approfondendo i vari aspetti della gestione in convenzione della funzione comunale di organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;

PRECISATO che

- i Comuni di Acerno, Bellizzi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Pontecagnano Faiano, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte, in un'ottica di ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e/o di segmenti funzionali dello stesso, intendono costituire un Sub Ambito Territoriale (SAD), da denominare, anche solo provvisoriamente, “Picentini”;

- la costituzione del SAD “Picentini” è coerente con le previsioni e i criteri che disciplinano l’organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, di cui all’art. 200 del D.Lgs n. 152/2006 e con le previsioni di cui alla L.R. n. 14/2016, in quanto risponde, sulla base dei fattori fisici, logistici economici ed organizzativi, emersi dall’analisi del servizio relativi ai predetti Comuni, all’obiettivo del raggiungimento di economie di scala, di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali;

RITENUTO, per quanto innanzi esposto e riportato, necessario istituire un gruppo di lavoro composto da un rappresentante designato da ciascuna Amministrazione Comunale per l’elaborazione di una proposta di accordo per la costituzione del SAD “Picentini”;

EVIDENZIATO che l’istituendo gruppo di lavoro, la cui sede operativa dovrà essere presso la sede dell’Ente d’Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ambito Ottimale Salerno, avrà tra le proprie finalità quella di elaborare una proposta motivata per la costituzione del SAD “Picentini”, ai sensi dell’art. 24 della L.R. n. 14/2016;

VALUTATO, per le ampie motivazioni di cui innanzi, la volontà comune degli Enti suddetti di dover aderire all’istituendo SAD “Picentini”, designando un componente del gruppo di lavoro in rappresentanza di questo Comune;

CONSIDERATO che la scelta di aderire all’istituendo SAD e la costituzione del gruppo di lavoro non comporta per questo Comune l’assunzione di oneri economici a proprio carico, per la quale dovrà essere adottato specifico e separato provvedimento;

RICHIAMATA la normativa disciplinante la materia;

VISTO

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del Dlgs.n.267 del 18/8/2000, recante il TUEL;

A voti unanimi, resi ai sensi della normativa vigente;

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** delle premesse, che si intendono integralmente riportate per formare parte integrante e sostanziale della presente;
- 2. DI MANIFESTARE LA VOLONTA’ DI ADERIRE** al costituendo Sub Ambito Distrettuale (SAD) – provvisoriamente denominato “Picentini”, unitamente ai Comuni di Acerno, Bellizzi, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Pontecagnano Faiano, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte, tutti della provincia di Salerno;
- 3. DI ISTITUIRE** presso la sede dell’Ente d’Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ambito Ottimale Salerno, il gruppo di lavoro sopra richiamato, per le finalità di cui in premessa;
- 4. DI STABILIRE** che il Gruppo di Lavoro dovrà concludere la propria attività entro 60 giorni dalla sua formale costituzione;

5. **DI STABILIRE**, altresì, che al costituendo SAD potranno successivamente aderire anche i Comuni limitrofi che formulino apposita istanza al SAD medesimo, purché presentino caratteristiche tali da consentire il raggiungimento di economie di scala, di ottimizzazione del ciclo di gestione dei rifiuti urbani o di suoi segmenti funzionali nel rispetto dell'art. 24 della L.R. n. 14/2016;
6. **DI DESIGNARE**, quale componente del Gruppo di Lavoro in rappresentanza di questo Ente, l'ing. Palmerino Belardo funzionario del Settore Tecnico.
7. **DI DARE ATTO** la scelta di aderire all'istituendo SAD e la costituzione del gruppo di lavoro non comporta per questo Comune l'assunzione di oneri economici a proprio carico, per la quale dovrà essere adottato specifico e separato provvedimento;
8. **DI RINVIARE** al Consiglio Comunale, organo competente in materia, la definitiva approvazione del progetto per la costituzione del SAD da denominare "Picentini", in un'ottica di ottimizzazione del ciclo dei rifiuti e di efficienza del servizio, anche all'esito degli approfondimenti che saranno svolti dal costituendo Gruppo di Lavoro;
9. **DI DISPORRE** che la presente deliberazione sia trasmessa:
 - ai Comuni di Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, Pontecagnano Faiano, San Cipriano Picentino;
 - al Presidente della Giunta Regionale Campania;
 - all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania;
 - al Presidente dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ambito Ottimale Salerno.
10. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.L.vo 18.08.2000, n. 267.

AREA: TECNICA – IGIENE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: N. **227** del **6.3.2020** GIUNTA CONSIGLIO

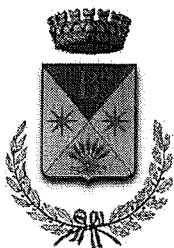
REDATTORE DELLA PROPOSTA: **ARCH. FRANCESCA CIANCIMINO**

OGGETTO: ENTE D'AMBITO SALERNO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI DI CUI ALLA L.R. 14/2016 E S.M.I. – MANIFESTAZIONE DI VOLONTA' DI ADESIONE AL COSTITUENDO "SUB AMBITO DISTRETTUALE" PICENTINI.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole Data <u>6/3/2020</u> IL RESPONSABILE ARCH. FRANCESCA CIANCIMINO <i>Francesca Ciancimino</i>
IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole Data _____ IL RESPONSABILE DR. GIANFRANCO BASSI

DEL. N. 22 del 10/03/2020



COMUNE DI BELLIZZI
Provincia di Salerno
C.A.P. 84092 – Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650
Tel. 0828/358011 – Fax 0828/355849

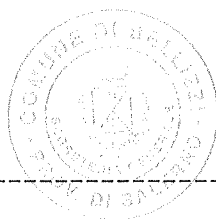
Verbale della Deliberazione di Giunta Comunale

N. 22 del dieci marzo duemilaventi

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Domenico VOLPE, Sindaco



IL SEGRETARIO GENERALE

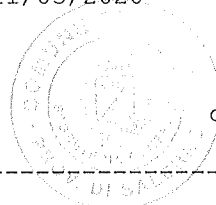
dott.ssa Annalisa CONSOLI

Originale in carta semplice per uso amministrativo. Come dagli atti d'Ufficio, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Comunale in data 11/03/2020 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al 26/03/2020

Dalla Residenza Municipale, addì 11/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Annalisa CONSOLI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000 recante il T.U.E.L

Dalla Residenza Municipale, addì 11/03/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Annalisa CONSOLI

